



PARERE MOTIVATO
n. 103 del 24 Maggio 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante 7 al Piano degli Interventi prima parte. Variante Verde e Variante Ordinaria del Comune di Cerea (VR).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 24 Maggio 2019 come da nota di convocazione in data 23 Maggio 2019 prot. n.201142;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Cerea con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.77463 del 25.02.2019, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante 7 al Piano degli Interventi prima parte – Variante Verde e Variante Ordinaria;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 47088 del 10.05.19 assunto al prot. reg. al n. 182993 del 10.05.19 di ARPAV;
- Parere n. 998 dell'8.05.19 assunto al prot. reg. al n. 180655 dell'8.05.19 del Comune di San Pietro in Morubio,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.73/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE l'oggetto dell'istanza è la variante n. 7 – parte prima - al Piano degli Interventi del Comune di Cerea che introduce n. 9 proposte di variante "verde" ex art. 7 della LR 4/2015, n. 12 proposte di variante cartografica ordinaria, di cui 8 attinenti all'individuazione di nuove potenzialità edificatorie residenziali, 3 attinenti ad ambiti di zona agricola, ed 1 attinente ad una zona F a servizio esistente. La variante prevede altresì, in accoglimento di 2 richieste pervenute da privati e 3 introdotte dall'Amministrazione stessa, per complessivi 5 punti, alcune modifiche puntuali alle Norme Tecniche di Attuazione. Complessivamente in valutazione sono stati posti n. 26 punti di variante. Le 9 proposte di variante "verde" comportano il recupero di 95.652 mq di superficie "agricola" / "a verde", espungendo rispettivamente 29.726 mq che il vigente strumento urbanistico destina a zone di "completamento" (ZTO B), 1.584 mq destinati ad "espansione residenziale" (ZTO C) e 64.342 mq destinati a "produttivo" (ZTO D). Le 12 proposte di variante ordinaria vanno ad incidere sul dimensionamento del Piano degli Interventi, interessando complessivamente una superficie di 18.555 mq. La riclassificazione degli ambiti comporterà l'aumento di 4.003 mq delle aree destinate a "servizi per la collettività" (ZTO F), nonché l'aumento di 1.224 mq delle aree destinate a superficie "agricola" (ZTO E). Con la variante verrà a determinarsi la soppressione di 1.193 mq destinati ad aree di "completamento" (ZTO B), di 2.650 mq destinati ad aree di "espansione residenziale" (ZTO C) e di 1.384 mq destinati a "produttivo" (ZTO D). Complessivamente la variante n. 7 comporta un aumento delle superfici "agricole" / "a verde" di 96.876 mq, un aumento delle superfici destinate a servizi per la collettività di 4.003 mq e una contestuale diminuzione delle superfici destinate a zone di "completamento" di 30.919 mq, delle superfici destinate ad "espansione residenziale" di 4.234 mq e delle superfici destinate a "produttivo" di 65.726 mq. Si ritiene che, da una valutazione complessiva e non di singolo ambito, la variante comporti, in termini di uso del suolo e di carico antropico, aspetti migliorativi. Nel Rapporto Ambientale Preliminare è stata analizzata la coerenza della variante con gli strumenti urbanistici sovraordinati, riscontrando che non sussistono elementi di contrasto e/o incoerenza. Nel RAP è stata inoltre proposta un'analisi dello stato ambientale che ha permesso di evidenziare le criticità presenti sul territorio ascrivibili ad alcune matrici/componenti ambientali,



successivamente tenute in considerazione per la valutazione di sostenibilità. Allo scopo di valutare le possibili criticità di natura idrogeologica presenti negli ambiti di trasformazione è stata prodotta, a supporto della documentazione di Piano, una "valutazione di compatibilità idraulica", che per i soli punti di variante n. 61 e n. 71, ha individuato specifici sistemi di invarianza idraulica. Relativamente ai possibili impatti/effetti indotti dall'attuazione della variante in oggetto e alla sostenibilità ambientale della stessa è stato prodotto nel RAP uno studio matriciale basato su due diverse metodologie di valutazione complementari. Quanto valutato non ha evidenziato particolari impatti / effetti sull'ambiente ad eccezione del punto di variante n. 72, relativo all'inserimento di un intervento puntuale per la realizzazione di una concimaia a servizio di un allevamento zootecnico intensivo, oggetto di procedimento di AIA e autorizzato dalla Provincia di Verona con determinazione n. 825/2010, per il quale è stata ravvisata la necessità di adottare alcune opportune misure mitigative. Ulteriori misure di mitigazione individuate nel RAP riguardano il contenimento dell'inquinamento luminoso e il conseguimento della sicurezza idraulica, da ottenere mediante opere di compensazione, così come indicate nella *Valutazione di compatibilità idraulica*. I pareri resi dalle autorità ambientali non hanno evidenziato effetti significativi derivanti dalle trasformazioni proposte.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 24 maggio 2019, dalla quale emerge che la Variante n. 7 al Piano degli Interventi prima parte – Variante Verde e Variante Ordinaria del Comune di Cerea non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare, nonché, dovranno essere recepiti gli esiti della relazione istruttoria tecnica VincA n. 73/2019.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante n. 7 al Piano degli Interventi prima parte – Variante Verde e Variante Ordinaria nel Comune di Cerea, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- Devono essere recepiti gli esiti della valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:



- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- C. non sia in contrasto con la disciplina di cui alla L.R. 14/2017 e alla L.R. 4/2015;

– prescrivendo:

1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Gomphus flavipes*, *Ophiogomphus cecilia*, *Morimus asper*, *Lycaena dispar*, *Lampetra zanandreae*, *Barbus plebejus*, *Protochondrostoma genei*, *Chondrostoma soetta*, *Rutilus pigus*, *Cobitis bilineata*, *Sabanejewia larvata*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Natrix tessellata*, *Ixobrychus minutus*, *Nycticorax nycticorax*, *Ardeola ralloides*, *Egretta garzetta*, *Ardea purpurea*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Falco columbarius*, *Porzana porzana*, *Pluvialis apricaria*, *Alcedo atthis*, *Coracias garrulus*, *Calandrella brachydactyla*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Emberiza hortulana*, *Myotis daubentonii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Hypsugo savii*, *Eptesicus serotinus*, *Musccardinus avellanarius*;
2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Cerea, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

– riconoscendo:

la non necessità della valutazione di incidenza numero 8 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 "piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza e qualora non diversamente individuato, nella decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza" esclusivamente per le aree contraddistinte dalle categorie "11210 - Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)", "11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-



50%)", "11230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)", "11310 - Complessi residenziali comprensivi di area verde", "11320 - Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)", "11330 - Ville Venete", "12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi", "12112 - Insediamenti zootecnici", "12120 - Aree destinate ad attività commerciali e spazi annessi", "12130 - Aree destinate a servizi pubblici, militari e privati (non legati al sistema dei trasporti)", "12150 - Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità: impianti di smaltimento rifiuti, inceneritori e di depurazione acque", "12160 - Luoghi di culto (non cimiteri)", "12170 - Cimiteri non vegetati", "12190 - Scuole", "12220 - Rete stradale principale e superfici annesse (strade statali)", "12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "12240 - Rete ferroviaria con territori associati", "12260 - Aree adibite a parcheggio", "13210 - Discariche e depositi di cave, miniere, industrie e collettività pubbliche. Per i depositi sono compresi gli edifici e le installazioni industriali associate ed altre superfici di pertinenza", "13310 - Cantieri e spazi in costruzione e scavi", "13320 - Suoli rimaneggiati e artefatti", "13410 - Aree abbandonate", "13420 - Aree in trasformazione", "14110 - Parchi urbani", "14130 - Aree incolte nell'urbano", "14140 - Aree verdi private", "14150 - Aree verdi associate alla viabilità", "14220 - Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)" nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto.

Si precisa che il presente parere ha valutato i possibili aspetti ambientali conseguenti la trasformazione prospettata ma non entra nel merito delle scelte progettuali e realizzative adottate per i sistemi di laminazione.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso
CORRADO